



COMUNE DI TORRE MONDOVÌ

Provincia di Cuneo

DETERMINAZIONE

N. 18 DEL 05/02/2026

Area Finanziaria - Tributi

OGGETTO:

Servizio di supporto specialistico all'Ufficio Tributi per le attività di accertamento delle entrate tributarie - Determinazione a contrarre e affidamento servizio (C.I.G. BA35A1B615)

Il Responsabile dell'Area Finanziaria - Tributi

— Premesso quanto segue:

all'ufficio tributi di questo Comune è assegnata una sola unità di personale, appartenente all'Area degli Istruttori (ex cat. C), a tempo indeterminato e pieno, preposta però in via prevalente alla gestione dell'Ufficio tecnico.

A causa del carico di lavoro, derivante in particolar modo dalla gestione delle opere pubbliche, il personale non è in grado di attendere in modo efficace, efficiente ed economico alle attività di accertamento per la verifica di eventuali evasioni e/o elusioni dei tributi comunali, in particolare di IMU e TARI.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 31 ottobre 2019, il Comune di Torre Mondovì ha delegato le funzioni ed affidato le attività relative alla riscossione coattiva delle entrate sia tributarie che patrimoniali al nuovo soggetto al quale è attribuita la funzione pubblica della riscossione nazionale ovvero all'“Agenzia delle Entrate – Riscossione”, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'artt. 1 e 2-bis D.L. 22/10/2016 n. 193, convertito in legge con modificazioni dall'art.1 della legge 1/12/2016 n. 225.

Al fine del recupero coattivo di eventuali somme dovute e non pagate, è necessario però in via preliminare procedere alle necessarie attività di verifica ed accertamento dei tributi comunali IMU e TARI per le annualità 2021 e successive, anche per evitare la prescrizione dei predetti tributi comunali.

- Evidenziato che le attività di accertamento e di riscossione dei tributi costituiscono un'asse portante dell'autonomia finanziaria e tributaria degli enti locali, in quanto volte a garantire l'esazione delle entrate necessarie a finanziare la spesa pubblica e devono pertanto essere svolte secondo modalità e criteri volti a garantirne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità;
- ritenuto pertanto doveroso assicurare la più efficiente gestione delle attività di accertamento e riscossione per il recupero dell'evasione di tributi comunali al fine di raggiungere l'obiettivo primario dell'equità fiscale tra i cittadini ed una migliore politica di bilancio, ottenendo in tal modo un aumento delle risorse da ridistribuire a favore di tutta la popolazione;
- preso atto della complessità della normativa di riferimento, della sua continua evoluzione in materia accertativa e della notevole mole di lavoro che ne deriva a livello procedurale, si reputa pertanto necessario fornire all'ufficio in questione un servizio di supporto nell'attività accertativa individuando un operatore economico esterno in possesso dei requisiti di legge a cui affidare tale servizio;
- ribadito che tale attività ha come obiettivo il recupero di somme da destinare ad interventi in favore della comunità e l'eliminazione di ingiuste differenziazioni del carico tributario;
- ricordato che con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 193 del 14/11/2023 il servizio in oggetto era stato affidato all'operatore economico CENTRO SERVIZI FINANZA LOCALE s.r.l. (CE.S.FI.L.), con sede legale in Arcore (MB) e unità locale operativa in Borgo San Dalmazzo (CN);
- valutato in maniera positiva il servizio svolto dalla Ditta summenzionata e ritenuto che lo stesso sia confacente alle esigenze dell'Amministrazione;
- vista l'offerta presentata dal CENTRO SERVIZI FINANZA LOCALE s.r.l. (CE.S.FI.L.) pervenuta al protocollo di questo Ente in data 12/11/2025 e registrata al n. 4399, concernente l'affidamento del servizio di recupero pregresso IMU e TARI per gli anni di imposta pregressi e non prescritti;
- preso atto che la Ditta CE.S.FI.L. s.r.l. è regolarmente iscritta nell'Albo del Ministero dell'Economia e delle Finanze dei gestori dell'accertamento e della riscossione dei tributi locali;
- valutata dunque l'opportunità, in relazione alla tipologia dell'intervento, all'importo contrattuale, alle prestazioni richieste e al fine che si intende raggiungere, di affidare il servizio in oggetto mediante la procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50 – comma 1, lettera b) – del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" [in seguito "Codice"];

- visto l'articolo 49, comma 6, del Codice, che consente di «...*derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro...*»;
- ritenuto di non richiedere all'operatore economico alcuna garanzia provvisoria e definitiva a fronte della prestazione richiesta, così come consentito dall'articolo 53, commi 1 e 4, del Codice;
- dato atto che il contratto verrà stipulato mediante apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata [PEC], come previsto dall'articolo 18, comma 1, del Codice;
- visto ancora l'articolo 17, comma 1, del Codice, che testualmente recita: «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.»;
- ritenuto che il provvedimento di cui sopra, trattandosi di affidamento diretto, debba contenere esclusivamente «...*l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale...*», come consentito dall'articolo 17, comma 2, del Codice;
- considerato, in proposito, che per gli enti locali, la determinazione a contrattare è disciplinata anche dall'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, che al comma 1 testualmente recita: «*La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*
 - *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
 - *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
 - *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base...*»;
- evidenziato che, sulla scorta dell'esperienza degli anni precedenti, il costo da sostenere per il periodo dal 9 febbraio 2026 al 31 dicembre 2028 è valutato in complessivi € 4.800,00 al netto di IVA;
- dato atto che, in adempimento a quanto disposto dall'articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 s.m.i., non è pertanto necessario fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione [M.E.P.A.], in quanto si tratta di affidamento di una fornitura per un importo inferiore a € 5.000,00;
- dato atto che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico, mediante accesso al portale “DURC online” messo a disposizione da INPS ed INAIL, con scadenza di validità prevista per la data del 12 marzo 2026;
- visto il vigente “Regolamento di contabilità” del Comune di Torre Mondovì;
- vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 in data 30 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPs) 2026/2028;
- vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 in data 30 dicembre 2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028;
- vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 66 in data 30 dicembre 2025 ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028”;
- richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 in data 25 giugno 2024 con cui al sottoscritto è stato conferito in via eccezionale e temporanea l'incarico di Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 53 comma 23 della legge 388/2000 s.m.i.;
- dato atto, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147- bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, che il parere favorevole circa la regolarità tecnica del presente provvedimento, in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, è reso dal responsabile del servizio unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, costituendone la motivazione ai sensi dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- 2) di affidare all'Impresa CENTRO SERVIZI FINANZA LOCALE s.r.l. (CE.S.FI.L. s.r.l.) con sede legale in Arcore (MB) – Via A. Casati n. 89/A (codice fiscale 07166910153) e unità operativa locale in Borgo San Dalmazzo in Corso Barale n. 88, il servizio di supporto all'Ufficio Tributi per l'attività di accertamento e riscossione delle entrate tributarie dovute e non versate per gli anni di imposta dal 2021 e seguenti;
- 3) di precisare, in merito al contratto che si intende stipulare – ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. e dell'articolo 17, comma 2, del Codice – quanto segue:

Oggetto del contratto	Attività di accertamento e riscossione entrate tributarie
Fine da perseguire	Recupero dell'evasione dei tributi comunali al fine di raggiungere l'obiettivo primario dell'equità fiscale tra i cittadini
Clausole ritenute essenziali	▪ Forma del contratto: scambio di lettera commerciale, tramite posta elettronica [articolo 18, comma 1, del Codice]. ▪ Durata del contratto: 9 febbraio 2026 / 31 dicembre 2028 ▪ Descrizione del contratto: l'appalto comprende le attività specialistiche volte all'emanazione dei provvedimenti di liquidazione e accertamento delle entrate tributarie dovute e non versate per gli anni di imposta dal 2021 e seguenti. In particolare, l'attività verrà espletata attraverso le seguenti fasi operative: – formazione e analisi specifiche Banche Dati IMU, TASI e TARI per gli anni di imposta pregressi e non prescritti mediante incrocio archivi catastali e Anagrafe Comunale; – caricamento dei versamenti IMU, TASI e TARI effettuati dai contribuenti negli anni di imposta oggetto di accertamento mediante modello F24; – caricamento Banca Dati Catastale aggiornata, fornita dall'Agenzia del Territorio; – incrocio generale delle banche dati con l'individuazione delle posizioni tributarie anomale; – emissione, stampa e notifica degli avvisi di accertamento IMU, TASI e TARI, a firma del Funzionario Responsabile. Il servizio affidato verrà reso mediante il software in uso presso l'Ufficio Tributi, a mezzo di accesso remoto e di giornate presso gli uffici, con la presenza di apposito personale qualificato. E' prevista inoltre l'organizzazione di uno sportello tecnico operativo presso la sede comunale, per la gestione degli appuntamenti con i contribuenti, oltre che l'attivazione di una linea telefonica dedicata al supporto dell'utenza. Per l'esecuzione di tali attività viene riconosciuto un corrispettivo pari al 25% (venticinque per cento) oltre IVA, calcolato sugli importi effettivamente riscossi, anche a titolo di ravvedimento operoso da parte dei contribuenti. ▪ Ammontare del contratto: € 4.800,00, oltre all'Iva nella misura di legge. ▪ Modalità di pagamento: il pagamento del corrispettivo verrà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture, subordinatamente all'accertamento della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali. ▪ Tracciabilità dei flussi finanziari: l'operatore economico affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei

	flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i.
Modalità di scelta del contraente e motivazione	Affidamento diretto [articolo 50, comma 1, lettera b), del Codice] per le motivazioni espresse in premessa.
Requisiti	Requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, da attestare con le modalità di cui all'articolo 52, comma 1, del Codice.

- 4) Di impegnare la spesa nascente dal presente atto, per complessivi € 5.856,00 I.V.A. compresa, sul bilancio 2026/2028, secondo le seguenti modalità ed imputazioni contabili:

Missione Programma Titolo Macroaggregato	Capitolo	CREDITORE	Esercizio imputazione		
			2026	2027	2028
01.04.01.103	360/2/1	CE.S.F.I.L. s.r.l.	€ 1.952,00	€ 1.952,00	€ 1.952,00

- 5) di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG), richiesto all'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione e assegnato per questa procedura, è il seguente: **BA35A1B615**;
- 6) di disporre che l'affidamento in oggetto sia pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale del Comune, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i., alla pagina “Bandi di gara e Contratti”, in quanto configurabile come “contratto di appalto di servizi” riconducibile alla disciplina del Codice.

Torre Mondovì, li 05/02/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

Andrea Giaccone